

Voghera, una carrellata di narrativa nei consigli della libreria Ubik

VOGHERA. Pagine da sfogliare per evadere, per non pensare o al contrario per concentrarsi, per trovare le risposte alle nostre più intime domande. Questa settimana vi proponiamo tanta narrativa con una carrellata di proposte di Loretta Masini, della libreria Ubik di Voghera.

1

“Il treno dell’ultima notte” di Dacia Maraini, Rizzoli, pagg. 300, 21 euro. Un libro sul senso della catastrofe novecentesca e la speranza incrollabile in un mondo diverso.

Emanuele è un bambino pieno di vita. Tutto ciò che resta di lui è un pugno di lettere e un quaderno nascosto nel ghetto di Lodz. Per ritrovarne le tracce Amara visita ciò che resta di Auschwitz e giunge a Budapest mentre scoppia la rivolta del '56.

2

“Un pollastro a Hollywood” di David Henry Sterry, Adelphi, 240 pagine, 18 euro. Salvato da una bravata notturna da un colossale nero, David si ritrova a friggere polli.

Poi recita la parte del “pollo” in prima persona, pratica cioè il mestiere più antico del mondo dal lato maschile. Senza immaginare però di potersi trovare nudo a lavare piatti. Una materia scabrosa trattata con brio: del sesso si può anche ridere.

3

“La rivincita di Capablanca” di Fabio Stasi, Minimum Fax, 200 pagine, 11.50 euro. Sessantaquattro capitoli per raccontare la storia dello scacchista José Raúl Capablanca.

Amato dalle donne e rispettato dagli avversari, il suo successo crolla troppo presto per mano dell'ex amico Aleksandr Aljechin, miglior giocatore di Russia. La storia di Capablanca è la storia del loro duello. Una seconda occasione sempre rinviata.

4

“Prima di sparire” di Mauro Covacich, Einaudi, 277 pagine, 16 euro. Scrivere la cronaca di un amore che ne uccide un altro è raccontare quando i sentimenti si confondono.

Un nuovo avvincente ed intimo romanzo per Mauro Covacich. Perché sparire dalla vita di un'altra persona significa tradire prima di tutto se stessi: alla fine, anche se sei innocente, scopri di aver fatto comunque del male a un sacco di gente.

5

“La mossa del matto affogato” di Roberto Alajmo, Mondadori, 241 pagine, 17 euro. Il “matto affogato” è uno scacco matto in cui il re è messo in condizione di non muoversi.

E' quel che succede a Giovanni, il protagonista di questo romanzo, un manager teatrale assorbito dai piccoli e grandi imbrogli. Solo che stavolta la partita si mette in maniera tale che, mossa dopo mossa, sembra che per lui non ci sia scampo.

